



COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35

OGGETTO:

ALIQUOTE IMU 2020 - CONFERMA

L'anno duemilaventi addi ventinove del mese di settembre alle ore 20:30 in adempimento alle disposizioni normative nazionali che dispongono il distanziamento al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e allo scopo di evitare la presenza congiunta del Sindaco, dei Consiglieri e del Segretario comunale presso la sede municipale, il Consiglio Comunale di Bardonecchia, si è riunito in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione in videoconferenza.

Da appello effettuato dal Segretario Comunale, dott.ssa Marcella Di Mauro, in collegamento da remoto dalla sede comunale, risultano presenti e regolarmente collegati in videoconferenza da postazioni in remoto i Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	MARCHELLO Piera	Consigliere	PRESENTE
3.	ROSSETTI Chiara	Consigliere	PRESENTE
4.	GONELLA Maurizio	Consigliere	PRESENTE
5.	FRANZINI Giuliano	Consigliere	PRESENTE
6.	GALLO Luca	Consigliere	PRESENTE
7.	GHO Mario	Consigliere	PRESENTE
8.	SCANAVINO Carola	Consigliere	PRESENTE
9.	BORGIS Roberto	Consigliere	ASSENTE
10.	PAISIO Cristiano	Consigliere	ASSENTE
11.	SERGI Salvatore	Consigliere	ASSENTE
12.	VIVINO Pietro	Consigliere	PRESENTE
13.	MARUSEAC Alina Elena	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti: 10
Totale Assenti: 3

Assume la Presidenza il Sindaco, AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 10 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Il Sindaco introduce l'argomento e richiama quanto già discusso in sede di preconsiglio nelle videoconferenze del 25 e 28 settembre durante le quali, la Responsabile del Servizio Tributi e la dipendente dott.ssa Mosso, hanno approfonditamente illustrato i contenuti. Porge i ringraziamenti al proficuo lavoro dell'ufficio e dell'Assessore. Cede la parola all'Assessore. Franzini affinché relazioni in merito.

L'Assessore al Bilancio Giuliano Franzini si associa ai ringraziamenti all'ufficio tributi per tutto il lavoro svolto per tutti i punti iscritti all'ordine del giorno in fase preparatoria con la collaborazione dello Studio legale dell'avv. Fogagnolo, a cui l'Unione Montana Valle Susa ha conferito l'incarico, al fine di omogenizzare i testi regolamentari, pur mantenendo le specifiche peculiarità di ciascun comune.

Illustra le motivazioni della proposta di conferma delle aliquote IMU, già deliberate dal Consiglio Comunale in seduta del 19/12/2019 contestualmente alla approvazione del bilancio 2020/2022. Fa presente che a quella data non era ancora stata approvata la legge di bilancio 27 dicembre 2019 n. 160 che ha fra l'altro, disposto l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC), che era stata introdotta dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, e la soppressione della TASI con sua sostanziale integrazione nell'IMU a decorrere dal 2020. Inoltre fa presente che la citata legge di bilancio 2020, ha previsto che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento. Per tali motivazioni si propone al Consiglio di riconfermare le aliquote già deliberate, non applicando l'incremento per le categorie D e inoltre confermare l'aliquota pari a zero per gli immobili merce che per gli anni 2020 e 2021 non sono più stati considerati esenti per legge, ma che lo saranno dal 2022.

Terminata la relazione dell'Assessore Franzini si apre la discussione sull'argomento (la registrazione integrale degli interventi è resa pubblica e consultabile attraverso l'inserimento della seduta sul sito istituzionale), che registra il seguente intervento:

Cons. Vivino: Fa presente di aver partecipato e attentamente seguito le approfondite spiegazioni fornite dall'ufficio tributi durante le videoconferenze di preconsiglio, e si dichiara favorevole alla proposta di non aumentare l'aliquota delle categorie D, soprattutto visto il particolare momento che si sta attraversando.

Ultimata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 159 del 24/09/2020 redatta dall'Area Finanziaria Servizio Contabile e Tributi, avente ad oggetto:< ALIQUOTE IMU 2020-CONFERMA>

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" da parte del Responsabile del servizio contabile e tributi;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Il Sindaco indice votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri Presenti in videoconferenza:	n. 10
Astenuti:	n. 0
Votanti:	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti Contrari:	n. 0

Le risultanze della votazione vengono riassunte dal Segretario.

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 159 del 24/09/2020 redatta dall'Area Finanziaria Servizio Contabile e Tributi, avente ad oggetto:
< ALIQUOTE IMU 2020-CONFERMA >

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito,
Con 10 voti favorevoli su 10 presenti e 10 votanti, palesemente espressi e proclamati dal Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 1° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Proposta n. 159 in data 24/09/2020 redatta dall'Area Finanziaria Servizio Contabile e Tributi, avente ad oggetto:< ALIQUOTE IMU 2020-CONFERMA>

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2019 avente per oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020" con la quale sono state approvate le seguenti aliquote d'imposta:

ALIQUOTE	IMU
1. ALIQUOTA ORDINARIA (da applicarsi in tutti i casi che non rientrino nei punti da 2 a 7 della presente tabella e quindi anche per le unità immobiliari del gruppo catastale A e C6 con <u>RESIDENZA SECONDARIA E/O NON LOCATE</u>).	10,00‰
2. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9. La detrazione è pari ad € 200,00	2,00 ‰
2 bis. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali da A2 ad A7.	0,00 ‰
3. Fabbricati classificati nelle categorie C1 e C3.	7,60 ‰
4. Unità immobiliari classificate o classificabili nel gruppo catastale "A" (ad eccezione della cat. A10) e C6 (di pertinenza) concesse in locazione, con regolare contratto e durata superiore a novanta giorni per anno solare	6,50 ‰
5. Unità immobiliare dalla cat. A2 alla cat. A7 e relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figlio) che la utilizzano come abitazione principale (residenza anagrafica e domicilio nella stessa) a condizione che il contratto sia registrato e che ricorrano, per il comodante, tutte le condizioni richieste dall'art. 1 comma 10 lettera b),tenendo conto della riduzione al 50% della base imponibile IMU	5,00 ‰
6. Unità immobiliari dalla cat. A2 alla cat. A7 e un C6 di pertinenza concesse in uso gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta, collaterale e affini entro il secondo grado, i quali stabiliscono la propria residenza anagrafica e domicilio nella stessa unità immobiliare	5,00‰
7. Categoria D	7,60 ‰
8. Immobili adibiti a strutture ricettive extralberghiere e unità immobiliari vincolate da RTA	7,60 ‰
9. Unità immobiliari site nelle Borgate ove è assente il servizio pubblico di sgombero neve	5,00‰
10. Immobili merce	Esenti per legge

DATO ATTO che la L. 27 dicembre 2019 n. 160 ha in particolare disposto l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC), che era stata introdotta dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, a fronte della soppressione della TASI e della sua sostanziale integrazione nell'IMU a decorrere dal 2020;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 753 della legge di Bilancio sopra richiamata che testualmente recita: *"Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento."*;

CONSIDERATO però che per il comune di Bardonecchia la soppressione della TASI non comporta nessun minor gettito in quanto l'aliquota TASI era già pari a zero per mille e dunque non si reputa necessario integrare le aliquote dell'IMU 2020;

CONSIDERATO altresì che è volontà di questa Amministrazione, vista la particolare situazione economica causata dalla pandemia COVID 19, rinunciare alla percentuale dell'uno per mille di propria competenza relativa ai fabbricati categoria D (alberghi, ecc...) per non aggravare ulteriormente la condizione già precaria dei soggetti interessati;

RITENUTO quindi di procedere alla rideterminazione delle aliquote riconfermando quelle già approvate con la deliberazione di Consiglio Comunale sopra richiamata;

VISTO l'art. 107, comma 2 D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020, così come modificato dall'art. 106 co. 3 bis, introdotto nella fase di conversione in legge n. 77/2020 del D.L. 34/2020 che prevede, per il solo anno 2020, lo slittamento dei termini di cui all'art. 15-ter del dl 201/2011 per l'invio delle delibere al Mef, attraverso il Portale del Federalismo fiscale, più specificatamente, la norma dispone lo slittamento al 31 ottobre del termine del 14 ottobre ordinariamente previsto per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni, inoltre la stessa disposizione prevede lo slittamento al 16 novembre del termine del 28 ottobre entro il quale il Mef pubblica gli atti ai fini dell'efficacia;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal revisore del Conto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;

ACQUISITI sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i., dal Responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica/contabile;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. DI CONFERMARE per l'anno 2020 le seguenti aliquote IMU:

ALIQUOTE	IMU
1. ALIQUOTA ORDINARIA (da applicarsi in tutti i casi che non rientrino nei punti da 2 a 7 della presente tabella e quindi anche per le unità immobiliari del gruppo catastale A e C6 con <u>RESIDENZA SECONDARIA E/O NON LOCATE</u>).	10,00‰

2. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9. La detrazione è pari ad € 200,00	2,00 ‰
2 bis. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali da A2 ad A7.	0,00 ‰
3. Fabbricati classificati nelle categorie C1 e C3.	7,60 ‰
4. Unità immobiliari classificate o classificabili nel gruppo catastale "A" (ad eccezione della cat. A10) e C6 (di pertinenza) concesse in locazione, con regolare contratto e durata superiore a novanta giorni per anno solare	6,50 ‰
5. Unità immobiliare dalla cat. A2 alla cat. A7 e relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figlio) che la utilizzano come abitazione principale (residenza anagrafica e domicilio nella stessa) a condizione che il contratto sia registrato e che ricorrano, per il comodante, tutte le condizioni richieste dall'art. 1 comma 10 lettera b),tenendo conto della riduzione al 50% della base imponibile IMU	5,00 ‰
6. Unità immobiliari dalla cat. A2 alla cat. A7 e un C6 di pertinenza concesse in uso gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta, collaterale e affini entro il secondo grado, i quali stabiliscono la propria residenza anagrafica e domicilio nella stessa unità immobiliare	5,00‰
7. Categoria D	7,60 ‰
8. Immobili adibiti a strutture ricettive extralberghiere e unità immobiliari vincolate da RTA	7,60 ‰
9. Unità immobiliari site nelle Borgate ove è assente il servizio pubblico di sgombero neve	5,00‰
10. Immobili merce	0,00 ‰

2. DI DARE ATTO che, per divenire efficaci, tale delibera di approvazione deve essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, entro il termine del 14 ottobre 2020, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, ferma restando la proroga di tale termine al 31.10.2020, introdotta per l'anno 2020 dall'art. 107 comma 2 D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020, così come modificato dall'art. 106 co. 3 bis, introdotto nella fase di conversione in legge n. 77/2020 del D.L. 34/2020.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Francesco AVATO *

Il Segretario Comunale
Dott.ssa DI MAURO Marcella *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa